

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE DEL CONTO DEL COMUNE DI UDINE  
sull'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo**

- Visto il CCRL stipulato in data 6/05/2008 (biennio economico 2006-2007);
- Esaminata l'ipotesi di accordo collettivo decentrato integrativo sottoscritto in data 29/04/2009 fra la Delegazione Trattante di parte pubblica del Comune di UDINE e la Delegazione Trattante di parte sindacale, avente ad oggetto la definizione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2009;
- Visto che è stato richiesto all'Organo di revisione di effettuare il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio risultanti dai documenti di programmazione finanziaria dell'ente, ai sensi dell'art. 6 comma 5 del CCRL 7/12/2006;
- Visti i rendiconti dell'anno 2006 e 2007, regolarmente approvati dal Consiglio Comunale e il bilancio di previsione 2009, nonché il bilancio pluriennale 2009/2011, che prevede gli oneri della contrattazione integrativa (art. 40 comma 3 Dlgs. 165/2001) con uno stanziamento adeguato nel cap. 400 e nel cap. 6176, per la copertura dell'impiego delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;
- Vista la relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal Presidente della Delegazione Trattante ai sensi del comma 5 dell'art. 6 del CCRL 7/12/2006;
- Visto che il Comune di UDINE ha integrato le risorse economiche ai sensi dell'art. 73, comma 2, lettera h, del CCRL;
- Esaminati gli atti d'ufficio;

**L'ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE DI UDINE**

**preso atto** che il CCDI del Comune di UDINE è il risultato di una contrattazione integrativa decentrata a livello di singola amministrazione comunale;

**verificato** che la composizione del fondo elencata all'art. 5 dell'ipotesi di contratto decentrato integrativo, come risulta dalla relazione Tecnico-Finanziaria, appare corretta e rispettosa del dettato degli articoli 73 e 74 del CCRL 7.12.2006 perché il Comune di Udine si è attenuto ai vincoli fissati dal CCRL nella definizione delle risorse che finanziano il fondo e ai vincoli fissati per la loro destinazione;

**effettuato**, ai sensi del comma 5 dell'art. 6 del CCRL, il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio risultanti dai documenti di programmazione finanziaria, del Comune di UDINE, che come si legge nell'ipotesi di CCDI sottoscritto in data 29/04/2009, sommano per il 2009 a euro 2.619.706,26, totale formato dal fondo consolidato di euro 1.782.336,94 (pari al 68%) integrato con ulteriori euro 837.369,32 (32%) come previsto dall'art. 35 del CCRL 6.05.2008;



R

**verificato** che il Comune di Udine si è attenuto ai vincoli fissati dal CCRL per la destinazione delle risorse e precisamente agli utilizzi stabili sono destinati euro 1.750.767,23 (pari al 67%) e agli utilizzi variabili euro 868.939,03 (33%);

**premesse che:**

1. "il CCDI ha per scopo la piena valorizzazione della professionalità dei lavoratori, da realizzarsi con la progressione orizzontale, verticale e con l'incentivazione della produttività collettiva" per migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi.
2. la costituzione del fondo, dal punto di vista finanziario, permette di individuare il fondo previsto dall'art.9 e dall'articolo 56 del CCRL 7/12/2006 per le risorse decentrate presso l'ente gestore della pianta organica aggiuntiva dell'Ambito Socio Assistenziale, mentre dal punto di vista contrattuale l'importo preciso non è stato evidenziato;

il Collegio dei Revisori suggerisce di aggiornare i criteri per il riconoscimento della progressione orizzontale e della produttività collettiva tenendo presente in particolare la legge delega n.15/2009 e lo schema di decreto legislativo di attuazione della L.15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni. Non si tratta di principi nuovi, ma l'esperienza ha portato il legislatore a ribadire che il merito individuale deve prevalere nella distribuzione delle indennità e che il contratto decentrato deve avere contenuti effettivamente selettivi, anche per le progressioni orizzontali.

Il Collegio sottolinea che all'art. 3 tra i principi generali, al punto 4 si legge che le amministrazioni pubbliche adottano metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi, con un'evidente apertura verso coloro che ne usufruiscono all'esterno dell'ente.

Come ultimo suggerimento il Collegio invita l'Amministrazione locale a rafforzare il suo ruolo di datore di lavoro ponendosi l'obiettivo di arrivare ad una contrattazione decentrata a livello territoriale più ampio con il coinvolgimento di altri enti locali, e a rafforzare l'autonomia, i poteri e la responsabilità della dirigenza, che a Udine al 31.12.2008 contava su 19 dirigenti (per un totale di 945 dipendenti a tempo indeterminato) perché questi sono i soggetti che devono valorizzare il merito e incentivare la produttività e la qualità della prestazione lavorativa dei loro collaboratori.

Si segnala che l'art.76 del Dlgs 112/2008 ha stabilito il vincolo per i Comuni a trasmettere annualmente alla Corte dei Conti informazioni sulla propria contrattazione integrativa, tramite la Ragioneria generale dello Stato. Ciò ha portato all'inserimento di informazioni specifiche nel conto annuale 2008.

Udine, 17 giugno 2009

COLLEGIO DEI REVISORI DEL CONTO

Presidente: dott.ssa Rosa Ricciardi

Revisore: dott. Franco Gremese

Revisore: rag. Luca Bovio

